

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 72 DEL 19/06/2024

**PORTO DI ANCONA – INTERDIZIONE DELLO SPAZIO DEMANIALE NEL MOLO LUIGI RIZZO
FUNZIONALE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI APPRESTAMENTI PER LA CERIMONIA DEL 250°
ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA**

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della Legge n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del Demanio Marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della Legge n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la comunicazione in data 19/06/2024 del locale Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 9995 in pari data, con la quale si preannuncia l'allestimento – nel piazzale del molo Luigi Rizzo presso il porto di Ancona – degli apprestamenti funzionali allo svolgimento della Cerimonia del 250° anniversario della fondazione dello stesso Corpo;
- CONSIDERATO** che l'esecuzione del suddetto allestimento comporterà la temporanea occupazione dello spazio demaniale marittimo in corrispondenza del piazzale

del summenzionato molo, ciò con eccezione di una fascia perimetrale a ridosso delle banchine d'ormeggio navale afferenti allo stesso molo per una larghezza di m 10,00, giusto quanto meglio evidenziato in colore rosso nell'immagine planimetrica prodotta sotto forma di allegato a corredo del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che della pubblica incolumità in genere, di dover emanare il presente provvedimento, affinché per l'allestimento in argomento sia recata una disciplina specifica con contestuale interdizione del libero accesso nell'area demaniale nella fattispecie interessata, ciò a scampo di ogni pregiudizievole interferenza operativa;

VISTI il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt. 5,6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

VISTI gli atti dell'Ufficio;

SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

RENDE NOTO CHE:

- nel piazzale del molo Luigi Rizzo del porto di Ancona, per conto della Guardia di Finanza, dalla giornata di giovedì 20 giugno p.v., avrà luogo l'allestimento degli apprestamenti funzionali allo svolgimento della Cerimonia del 250° anniversario della fondazione dello stesso Corpo, di cui nelle premesse riportato;
- tale allestimento comporterà la temporanea occupazione dello spazio demaniale marittimo in corrispondenza del piazzale del summenzionato molo, ciò con eccezione di una fascia perimetrale a ridosso delle banchine d'ormeggio navale afferenti allo stesso molo per una larghezza di m 10,00, giusto quanto meglio evidenziato in colore rosso nell'immagine planimetrica prodotta sotto forma di allegato a corredo del presente provvedimento;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, ORDINA:

ART. 1

Durante l'esecuzione dell'allestimento di cui nelle premesse, precisamente **dalle ore 07,00 di giovedì 20 giugno p.v. sino all'emanazione di apposito provvedimento di revoca o modifica della presente Ordinanza**, è interdetto ad ogni uso ed a qualunque il piazzale del molo Luigi Rizzo del porto di Ancona, ciò con eccezione di una fascia perimetrale a ridosso delle banchine d'ormeggio navale afferenti allo stesso molo per una larghezza di m 10,00, giusto quanto meglio evidenziato in colore rosso nell'immagine planimetrica prodotta sotto forma di allegato a corredo del presente provvedimento.

Al riguardo, ferma restando la possibilità di ormeggio delle imbarcazioni presso le banchine afferenti al suddetto molo, è comunque stabilito il divieto di accesso per ogni mezzo e persona, fatta eccezione per ogni necessità di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali oltre che per ogni attività strettamente legata all'allestimento in questione.

ART. 2

Per l'intera durata dell'allestimento di cui nelle premesse, lo spazio demaniale all'uopo impegnato resterà nella totale custodia del Corpo della Guardia di Finanza.

A tal proposito è stabilito che detto spazio, per le esigenze dell'allestimento in argomento, a cure ed oneri delle imprese esecutrici dell'allestimento medesimo, dovrà risultare correttamente delimitato e segnalato sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso l'operatività portuale locale, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

ART. 3

Ai fini delle operazioni per l'allestimento in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo delle imprese esecutrici delle operazioni medesime quanto segue:

- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività proprie e la locale operatività portuale nonché la circolazione viaria negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori operanti a qualunque titolo per proprio conto, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dell'allestimento;
- il costante mantenimento dello spazio interessato dall'allestimento in questione nelle giuste condizioni di ordine e pulizia;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dell'allestimento in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le operazioni dell'allestimento medesimo sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alla zona portuale interessata dall'allestimento secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 6 del 18/05/2016;
- ogni altro obbligo e dovere posti a proprio carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dell'allestimento in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

ART. 4

E' fatta salva ogni disposizione che, con successivo provvedimento, verrà da questa Autorità impartita – per quanto di competenza – in ordine all'organizzazione ed allo svolgimento dell'evento a cui verte l'allestimento degli apprestamenti provvisori in questione.

ART. 5

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Ancona.

ART. 6

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Minervino)

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Garofalo)

PORTO DI ANCONA – INTERDIZIONE DELLO SPAZIO DEMANIALE NEL MOLO LUIGI RIZZO FUNZIONALE ALL’ALLESTIMENTO DEGLI APPRESTAMENTI PER LA CERIMONIA DEL 250° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

